



3^a settimana
d'Avvento

SCHEDA 1 - Preghiera



Iniziamo la preghiera

- **alzandoci in piedi**
- e ● **facendo bene il segno della Croce**

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito santo. Amen**

Mettiamoci in ascolto del Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo (11,2-15)

In quel tempo Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto:

Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono. Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi, ascolti!».

Come risposta alla parola, preghiamo ● **seduti** il Salmo 84 che invita alla conversione, all'ascolto della voce del Signore per accogliere e costruire insieme la pace.



P
R
E
G
H
I
A
M
O

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace

per il suo popolo,

per i suoi fedeli,

per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,

perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,

giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra

e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene

e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui:

i suoi passi tracceranno il cammino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo

come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei

secoli. Amen.

Ora viviamo un gesto concreto: scambiamoci la pace per cominciare a costruirla nelle relazioni quotidiane.

*Se si sta pregando con qualcuno e non da soli, a questo punto ci si scambia un | **segno di pace**.*

- **in piedi** preghiamo il Padre Nostro

- **aprendo le braccia e tenendo alzate le mani.**

Ricordiamo in particolare, nella preghiera, i nostri fratelli cristiani del Ciad.

E concludiamo la preghiera **facendo bene il segno della Croce.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen

Impegno della Settimana

Cerca, o crea tu stesso, un simbolo che possa ricordare la pace. Se hai realizzato il tuo angolo della preghiera ponilo lì, altrimenti mettilo in evidenza nella tua casa. Ricorda il canto degli angeli nella notte di Natale: "Pace in terra agli uomini amati dal Signore".

A
S
C
O
L
T
I
A
M
O